

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Primo approdo al nuovo accosto di Veneta Cementi a porto Marghera

Nicola Capuzzo · Monday, November 20th, 2023

Al porto di Marghera è giunta nel corso del week end appena trascorso la nave cementiera Blue Cement 4 proveniente da Izmir in Turchia che ha utilizzato per la prima volta il nuovo accosto affidato in concessione alla società Veneta Cementi lungo il Canale Industriale Brentella. Lo annuncia la locale port authority parlando di “un’area di grande rilievo operativo portuale a Porto Marghera. L’arrivo della nave, che trasportava 13.800 tonnellate di cemento, ha inaugurato la messa in esercizio dell’accosto ‘Fintitan-b’ dopo i lavori di realizzazione della banchina che hanno visto una partecipazione della società concessionaria e dell’Autorità di Sistema Portuale nell’investimento economico”.

Il presidente dell’Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, ha dichiarato: “L’arrivo della prima nave presso il nuovo accosto nel canale Brentella è l’ennesima testimonianza della vitalità del nostro sistema portuale e del grande rilievo operativo portuale di quella parte di Porto Marghera. L’investimento, frutto di una fattiva collaborazione tra pubblico e privato, fa fronte a un’esigenza di ampliamento del business espressa da Veneta Cementi: l’ente ha realizzato assieme all’azienda le opere necessarie ad accogliere il traffico di navi cementiere e ha consentito alla società di operare presso un accosto temporaneo per tutto il tempo necessario alla messa in esercizio dell’opera”.

L’autorità portuale in una nota spiega che l’intervento in area demaniale ha previsto sia l’esecuzione di opere strutturali per la trasformazione del marginamento ambientale in banchina portuale, sia un intervento di dragaggio per l’approfondimento del fondale alla quota di -9 metri sul livello marino medio del primo tratto del canale Brentella, necessario per l’accosto di navi di pescaggio pari a 8 metri. Il dragaggio ha comportato l’escavo di circa 45 mila metri cubi di sedimenti precedentemente caratterizzati lungo un fronte di banchina di 190 metri. I sedimenti sono stati conferiti in prevalenza all’interno della cassa di colmata del Molo Sali e in minima parte presso l’isola delle Tresse. In area privata sono state inoltre realizzate altre opere, come la manutenzione di fabbricati, piazzali, strade e nuova viabilità interna, nonché importanti opere sui silos di stoccaggio.

Il costo complessivo per l’intervento di trasformazione a banchina portuale e l’escavo è stato pari a circa 2 milioni di euro in parte sostenuti dalla società privata che, già nel 2020, aveva manifestato l’interesse a ottenere in concessione pluriennale l’accosto da destinare a operazioni di scarico

pneumatico e trasferimento del cemento sfuso da nave autoscaricante ai sili presenti all'interno dello stabilimento. Già a partire dal 2021 l'Adsp, in coordinamento con la Struttura del Commissario Crociere Venezia, ha garantito a Veneta Cementi la possibilità di svolgere in continuità operazioni di sbarco di cemento sfuso a Marghera con il rilascio di concessioni temporanee presso uno specifico accosto lungo la sponda nord del Canale Industriale Nord.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY



This entry was posted on Monday, November 20th, 2023 at 10:00 am and is filed under Porti. You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.